

INTERVISTA | Flavio Tosi | Sindaco di Verona

# «Ora niente deroghe, la Lega vigilerà sui decreti attuativi»

**Claudio Pasqualetto**  
 VERONA

Il risultato ottenuto è buono ma la vera partita sul federalismo si gioca d'ora in avanti. Flavio Tosi, sindaco leghista di Verona, non ha dubbi sul fatto che, intascato un primo risultato, servano ora decisionismo e rigidità nel far rispettare patti ed impegni.

**«C'è il vantaggio che non passano per il Parlamento e quindi rischiamo meno ricatti»**

**Sindaco Tosi, è soddisfatto del traguardo raggiunto?**

Certamente sì, ma adesso bisogna fare molta attenzione ai

decreti attuativi. C'è il vantaggio che non devono passare in Parlamento e quindi si rischia meno ricatti. Ma non bisogna comunque far calare l'attenzione sul problema. Abbiamo sopportato un po' di tutto in questo periodo, e basta ricordare i casi di Catania piuttosto che di Palermo, quello di Roma piuttosto che il riconoscimento di città metropolitana a Reggio Calabria. D'ora in avanti tutto questo non sarà più ammissibile.

**Vero è che comunque prima dell'attuazione piena del federalismo dovranno passare 7 anni...**

In tempi non sospetti, vale a dire già l'anno scorso, io andavo dicendo in campagna elettorale che il federalismo per essere at-

tuato bene ha bisogno di un periodo medio-lungo. Nessuno si può illudere di sanare da un giorno all'altro problemi come quelli del Comune di Palermo con i suoi 20.000 dipendenti. La questione centrale, oggi, è fare le cose bene e soprattutto non ammettere deroghe od eccezioni per alcuno, bisogna essere rigorosi sia nello stendere che nel far applicare i decreti.

**Voi sindaci diventate ora controllori anche sull'evasione fiscale, non c'è il rischio che si ripetano abusi come quelli sulle multe mirate?**

Non credo proprio. Il problema è quello di applicare fino in fondo le norme. A Verona il 90% delle multe viene pagato, in alcune città del Sud i Comuni si accontentano di incassare il 10% dei verbali fatti. Andiamo

verso un'impostazione di equità per tutti che va rispettata.

**Lei considera il federalismo una vittoria politica o un buon compromesso raggiunto?**

Sicuramente una vittoria di quella buona amministrazione che deve imporsi in tutto il Paese. Come ha detto anche il Procuratore di Napoli ora non ci sarà più spazio per una politica di un certo tipo, alimentata da collusioni, si andrà a fare pulizia senza guardare in faccia a partiti e schieramenti. Questo è quello che è realmente necessario, e nessuno si può illudere che siano ammesse scappatoie; bisogna operare tutti in maniera virtuosa, applicando gli standard previsti, e con la ferma determinazione di andare a punire e penalizzare chi non si adegua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

